

Gazzetta del Sud 31 Gennaio 2009

L'accusa chiede l'acquisizione dei verbali dell'ex pentito Bonaceto

Colpo di scena ieri mattina al maxiprocesso d'appello "Mare nostrum", che vede alla sbarra capi, gregari e fiancheggiatori della mafia tirrenica. Dopo un confronto serrato accusa-difesa sulla posizione dell'ex collaboratore di giustizia Maurizio Bonaceto, che ieri era stato convocato per essere sentito e una volta in aula si è avvalso della facoltà di non rispondere come imputato di reato connesso, il sostituto procuratore della Dda Fabio D'Anna ha chiesto di acquisire tutti i verbali resi nel corso delle indagini preliminari da Bonaceto. Una richiesta clamorosa, perché proprio le dichiarazioni di Bonaceto hanno costituito uno dei perni accusatori, sia in questo maxiprocesso sia nel troncone che riguarda i fatti di droga. Questo sul presupposto, tra l'altro, che Bonaceto dopo la sua prima fase di collaborazione venne avvicinato e minacciato da emissari della famiglia mafiosa barcellonese.

E subito s'è registrata la reazione del collegio di difesa con gli interventi degli avvocati Franco Calabrò, Tommaso Calderone, Tommaso Autru Ryolo e Alessandro Vitale, che hanno contestato questa richiesta e si sono opposti all'acquisizione, chiedendo in ogni caso un termine per produrre atti medici sulle attuali condizioni mentali di Bonaceto.

La corte d'appello presieduta dal giudice Antonio Brigandì con a latere il collega Giuseppe Costa si è comunque riservata la decisione su tutta questa materia, aggiornando tutto al 6 febbraio.

Un altro passaggio processuale di ieri riguarda l'omicidio del tredicenne Giuseppe Sottile, ucciso al posto del padre. Il killer accusato dell'esecuzione è Carmelo De Pasquale, l'uomo ammazzato poche settimane addietro a Barcellona. Il suo difensore, l'avvocato Giuseppe Lo Presti, aveva chiesto una perizia per accertare il colore degli occhi di De Pasquale, perizia che è stata eseguita pochi giorni fa sul cadavere dell'uomo. Ebbene, il perito ieri ha deposto in aula affermando che De Pasquale aveva gli occhi castani tendenti al verde: un testimone all'epoca descrisse un killer con gli occhi verdi.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS